

della loro dignità di uomini, evidentemente quanto è stato loro (i sindacati che hanno firmato questo schifo) offerto alla stipula di questo ulteriore schiaffo ai lavoratori compensa abbondantemente tutto ciò, arrivando al punto che uno di essi ha offerto la propria sede patavina quale luogo in cui invitare i lavoratori, benché iscritti anche con noi, a firmare di fronte alla titolare la loro accettazione, come pecore al macello!

Ma torniamo ad oggi, il nostro impugnamento al trasferimento (di fatto fasullo dato che a 26 giorni dal 01 01 2016, l'azienda sta ancora caricando i propri mezzi, per proprio conto e con il proprio personale) non ha avuto alcuna risposta! Ma non ci stiamo, il nostro lavoro non è in saldo, la nostra professionalità non è priva di valore, la nostra dignità prima di tutto di uomini e poi di operai non è in vendita! Abbiamo scelto di farci le foto con il giornale in mano, lo stesso modo che usano i sequestratori, in quanto i nostri diritti sono sotto sequestro tanto da parte del Governo Renzi, dell'azienda e non ultimo dei falsi sindacati che si accordano con i padroni e lottano contro noi operai!